



COMUNE DI CHIETI

GIUNTA COMUNALE

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

N. 98

Data 17 aprile 2021

OGGETTO: Dotazione organica dell'Ente. Rideterminazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 243 bis e dell'art. 259, comma 6 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **diciassette** del mese di **aprile**, alle ore **09:45** presso la Sede Comunale in Corso Marrucino n. 81 (ex Banca d'Italia)

Convocata a norma di legge, si è riunita la:

GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

SINDACO
VICE SINDACO
ASSESSORI

FERRARA	<i>dott. Pietro Diego</i>
DE CESARE	<i>dott. Paolo</i>
CASCINI	<i>dott. Giancarlo</i>
DELLA PENNA	<i>dr.ssa Tiziana</i>
GIAMMARINO	<i>dr.ssa Anna Teresa</i>
MARETTI	<i>dr.ssa Mara</i>
PANTALONE	<i>dott. Manuel Carlo</i>
RAIMONDI	<i>avv. Enrico</i>
RISPOLI	<i>dott. Stefano</i>
ZAPPALORTO	<i>sig.ra Chiara</i>

Assente l'Assessore Dr. Giancarlo CASCINI.

Presiede il Sindaco Dr. Pietro Diego FERRARA.

Partecipa il Segretario Generale Avv. Celestina LABBADIA.

Oggetto: Dotazione organica dell'Ente. Rideterminazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 243 bis e dell'art. 259, comma 6 del T.U.E.L. D.lgs n. 267/00.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

che il Comune di Chieti, con deliberazione di C.C. n 44 del 29.12.2020 avente ad oggetto *"salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 193 d.lgs n. 267/00. Ripiano maggior disavanzo di amministrazione rendiconto 2019 ai sensi dell'art. 188 D.lgs n. 267/00: provvedimenti di riequilibrio. Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis D.lgs n. 267/00 e al fondo di rotazione"*, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista e disciplinata dall'art. 243 bis del D.lgs n. 267/00, avendo certificato l'impossibilità di ripianare il deficit di bilancio con misure ordinarie;

che con la citata delibera di c.c. n.44/2020 ha altresì deliberato di far ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter D.lgs.n. 267/2000, determinato nella misura di euro 300 per abitante per i comuni determino tenuto conto dell'incremento percentuale delle entrate tributarie e della riduzione percentuale delle spese correnti, previsti nell'ambito del piano pluriennale di riequilibrio;

che la condizione di pre-dissesto finanziario impone all'Ente, ai sensi del combinato disposto dell'art. 243-bis comma 9 lette. a) e comma 6 dell'art 259 del TUOEL, la riduzione della spesa di personale da realizzare in particolare attraverso l'eliminazione dai fondi per il finanziamento della retribuzione accessoria del personale dirigente e di quello del comparto, delle risorse di cui agli artt. 15, comma e 26 comma 3 dei CCNL del 01 aprile 1999 (comparto) e del 23 dicembre 1999 (dirigenza), la quota non connessa all'effettivo incremento delle dotazioni organiche;

Fatto presente che al fine di avanzare una corretta gestione dei processi e delle dinamiche organizzative nell'ottica della riduzione delle spese per il personale e della massimizzazione dell'efficacia organizzativa sia necessario, specialmente in condizioni di disequilibrio finanziario, monitorare continuamente le dinamiche interne e progettare strutture sempre più coerenti alla mission dell'Ente;

Dato atto

che la Corte dei Conti con delibera del 13 dicembre 2012 ha approvato le linee guida ed i criteri per l'istruttoria del piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 quater del D.lgs 267, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lettera r) del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 7.12.2012 n. 213;

che con delibera del 6 marzo 2013 ha approvato le "linee di indirizzo in merito a questioni interpretativo-applicative concernenti le norme che regolano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli artt. 243 bis, 243 quinquies del TUEL come introdotti dall'art. 3, comma 1, lettera r) del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito con L. 7 dicembre 2012, n. 213";

che nella deliberazione del 6 marzo 2013 la Corte dei Conti, offre indicazioni sulla corretta applicazione della procedura al fine di rendere tendenzialmente uniforme l'interpretazione. In particolare considerato che l'art. 243 bis comma 8 lett. d) del TUEL prevede che *"al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario per tutto il periodo di durata del piano, l'Ente...è soggetto al controllo sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243 comma 1"* e che l'art. 243 bis comma 8 lettera g) prevede che *".....nonchè accedere al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali....a condizione cheabbia provveduto alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259, comma 6, fermo restando che la stessa non può essere variata in aumento per la durata del piano di riequilibrio"*. La Corte dei Conti chiarisce che *".....Ilprovvedimento, sotto il profilo sostanziale rappresenta, poi, una delle misure necessarie per ripristinare l'equilibrio strutturale del bilancio (art. 243-bis, comma 6, lett. c), come ribadito anche dall'art. 1, comma 1 del decreto interministeriale, emanato ai sensi dell'art. 243-ter, che ha stabilito i criteri necessari per la determinazione dell'importo massimo dell'anticipazione a valere sul fondo di rotazione. Nella considerazione che tale misura concorre a determinare la riduzione percentuale delle spese correnti, nel caso di accesso al fondo, essa deve necessariamente confluire nel piano di riequilibrio. Inoltre la riduzione della spesa corrente rientra tra i parametri per la determinazione dell'anticipazione attribuibile. Cio' premesso, va ora considerato che la rideterminazione della dotazione organica costituisce un provvedimento a contenuto tipizzato (art. 259, comma 6 TUEL) adottato dall'ente locale, che acquista efficacia in seguito all'approvazione da parte della Commissione di cui all'art. 155 TUEL della proposta di rideterminazione. L'approvazione, che integra un controllo di merito, non ammette forme surrogatorie e conserva una propria autonomia funzionale.*

Per queste ragioni la rideterminazione della dotazione organica deve essere sottoposta al controllo della commissione ex art. 155 TUEL per l'esame e l'approvazione, ma non costituisce una condizione di avvio dell'istruttoria del piano di riequilibrio che, per gli aspetti non condizionati da questa specifica valutazione, potrà essere avviata e proseguita.

Peraltro, al fine di evitare possibili sfasature tra i tempi, determinati per legge, relativi alla presentazione e all'esame del piano di riequilibrio, in tutti i suoi passaggi procedurali, e il tempo necessario alla commissione ex art. 155 TUEL per esaminare la proposta di rideterminazione della dotazione organica, quest'ultima deve essere coeva alla presentazione della delibera di ricorso alla procedura di riequilibrio. In caso contrario la sottocommissione competente all'istruttoria del piano dovrà assegnare un termine breve per l'integrazione documentale.....In coerenza con quanto fin qui considerato si pone anche il richiamo operato dall'art. 243-bis, comma 8, lett. d) ai controlli sulle dotazioni organiche previste dall'art. 243, comma 1 del TUEL, che, alla stregua delle altre misure per assicurare il risanamento, costituiscono parametri dinamici di riequilibrio per tutto il periodo di durata del piano.....";

che con successiva deliberazione n.5/SezAut/2018/INPR la Corte dei Conti ha approvato le *"Linee guida per l'esame del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e per la valutazione della sua congruenza (art. 243-quater, TUEL)"* dopo cinque anni dall'approvazione della delibera n.16/2012/INPR e successive modifiche e integrazioni (delibere n.11/2013 e n. 8/2015) per gli elementi di novità che hanno imposto una rivisitazione delle linee di indirizzo, mantenendo immutati l'impianto di base e i principi espressi in precedenza;

Evidenziato

che la dotazione organica vigente è stata approvata con delibera di G.C. n. 1537 del 18.6.2013, rideterminata in n. 472 posti, e che con la medesima delibera la struttura dell'Ente era costituita da n. 8 settori e n. 3 servizi di staff;

che all'attualità la struttura dell'Ente, a seguito di successive modifiche tesa a una riduzione della spesa di personale, è costituita da n. 6 settori sotto la direzione di dirigenti, dal servizio di Polizia Municipale in posizione di autonomia e servizio Staff, Ufficio stampa e URP in posizione di autonomia;

che alla data del presente provvedimento risultano in servizio n. 219 dipendenti a tempo indeterminato su una dotazione organica potenziale di n. 472 posti;

Considerato

che l'Ente è tenuto a provvedere alla rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 259 comma 6 del TUEL, che stabilisce: *"l'Ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'art. 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50% della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno in cui l'ipotesi si riferisce"*;

che l'Ente è obbligato alla soppressione dei posti considerati in eccesso fino all'ipotesi eventuale di collocare in disponibilità il personale risultante in sovrannumero, facendo riferimento al rapporto medio dipendente-popolazione individuato ai sensi dell'art. 263, comma 2 del TUEL che stabilisce: *"...a cadenza triennale, il Ministero dell'Interno individua con proprio decreto la media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per comuni e province ed i rapporti medi dipendenti-popolazione per classe demografica, validi per gli Enti in condizione di dissesto ai fini di cui all'art. 259, comma 6..."*

che il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2020 pubblicato sulla G.U. n. 297 del 30.11.2020 relativo alla determinazione dei rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli Enti in condizione di dissesto, fissa per il triennio 2020-2022 i rapporti medi dipendenti popolazione validi per gli Enti in condizione di dissesto e dispone per i Comuni di fascia demografica da 20.000 a 59.900 abitanti il rapporto di 1/152, sulla consistenza della popolazione ufficialmente pubblicata dall'ISTAT al penultimo anno antecedente quello dell'ipotesi di bilancio come disposto dall'art. 156 comma 2 del TUEL;

dato atto che la popolazione residente, alla data del 31.12.2019, penultimo anno precedente a quello in cui il Comune ha deliberato l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL è pari a n. 50287 abitanti per cui la rideterminazione della dotazione organica per il Comune di Chieti rientra nel limite massimo di n. 330 posti (50287 abitanti/152 = 330,8 dipendenti);

che in base alle necessità dell'Ente, ai programmi e alle funzioni da svolgere, si ritiene che la dotazione organica possa essere rideterminata per questo Ente in 300 posti, provvedendosi alla soppressione di n. 172 posti (472-300), per costo totale potenziale allo stato attuale di € 11.010.444,98;

Considerato altresì:

che all'attualità il numero dei dipendenti di ruolo è pari a n 219 e che non si rilevano eccedenze di personale, giusta verifica effettuata con deliberazione di G.C. n. 835 del 24.1.2020 ai sensi dell'art. 33 del D.lgs n. 165/01 e s.m.i.;

che il costo complessivo del personale previsto per l'anno 2021 come da allegato al bilancio di previsione 2021, in fase di elaborazione, comprensivo del costo di n. 2 dirigenti in servizio a tempo determinato ex art. 110, 1° comma TUEL e del costo di n. 5 dipendenti in servizio a tempo determinato ex art. 90 TUEL di cui n. 1 al 50%, è di € 8.194.540,98 (spesa personale a tempo indeterminato € 7.686.331,98);

che la dotazione organica rideterminata è conforme al processo di riorganizzazione che l'Amministrazione intende portare avanti, secondo un modello organizzativo dinamico e flessibile che si adatti ai programmi, agli obiettivi e alle esigenze funzionali dell'Ente in ragione delle sue finalità generali;

che tale processo organizzativo, con l'approvazione del presente provvedimento, mira a portare avanti "il procedimento di riorganizzazione" per costituire il punto di partenza per una organizzazione disegnata secondo i principi di efficienza, chiarezza e definizione delle competenze, degli obiettivi e funzioni assegnate ma soprattutto, in via prevalente, risponde ad un impegno di legge ex art. 243-bis comma 8 lett. g) D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto:

di prendere atto di quanto evidenziato dalla Corte dei Conti- sezione Autonomie con la citata deliberazione del 6 marzo 2013, pronunciandosi con riferimento all'accesso al fondo di rotazione, rilevando come la rideterminazione della dotazione organica sia un provvedimento a contenuto tipizzato che acquista efficacia in seguito all'approvazione da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali (art. 155 TUEL) ;

di approvare la rideterminazione della dotazione organica, come da allegato in n. 300 unità di personale, con soppressione di n.172 posti, approvazione condizionata al positivo riscontro della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali per i controlli di cui all'art. 243 del TUEL;

Considerato che i 300 posti a tempo indeterminato o a tempo determinato secondo le esigenze operative del momento saranno suddivisi come da allegato alla presente deliberazione, riportante i posti coperti ed i posti da coprire;

ATTESO che la rideterminazione non può prescindere:

a) dall'analisi dei servizi indispensabili (gestiti direttamente e non esternalizzati), in ossequio al D.M. 28/05/1993, e che rappresentano il fulcro dell'attività che l'Ente deve, comunque, svolgere nei prossimi cinque anni;

b) dall'obiettivo che questo Ente ritiene strategicamente prioritario, di attivare un controllo continuo e costante sui flussi di spesa e sull'introduzione di meccanismi di razionalizzazione e di contenimento della stessa, nonché avere nuove competenze informatiche per i servizi da erogare e competenze gestionali sulla ricerca e utilizzo dei fondi comunitari. Obiettivi ritenuti indispensabili al fine di creare le condizioni strutturali necessarie a garantire l'inversione di tendenza nei meccanismi organizzativi che regolano le fasi della spesa del Comune di Chieti, per permetterne la fuoriuscita dalla condizione di squilibrio finanziario e riportare l'Ente in una condizione economica riequilibrata;

che l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni, le province e gli altri enti locali territoriali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di servizio, delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Viste le allegate schede riportanti la nuova dotazione organica distinta per Settori e per il servizio di Polizia Municipale, oltre servizi di Staff;

Visti gli artt. 243 bis e art. 259 comma 6 del D.lgs n. 267/00;

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165,

VISTO:il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Tuel, dal Dirigente ad interim del I Settore Gestione giuridica del personale e di regolarità contabile espresso dal dirigente del IV Settore AAFF;

Con voti

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art.3 L. n.241/1990;
- 2) Di adottare la rideterminazione della dotazione organica in n.300 posti come risultante dalle schede (dal numero 1 al numero 9) allegate alla presente deliberazione, ai sensi del combinato disposto dall'art. 243 bis e dall'art. 259, comma 6 TUEL;
- 3) di sottoporre la presente deliberazione all'approvazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti locali art. 155 D. lgs. n. 267/2000;
- 4) Di trasmettere la presente delibera alle R.S.U. interne e alle OO.SS. territoriali.

Di dichiarare la immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. lgs n. 267/00, con apposita, separata ed unanime votazione in quanto provvedimento concomitante all'adottando piano pluriennale di riequilibrio.

**Letto, approvato e sottoscritto.
(seguono le firme all'originale).**

La presente deliberazione resterà affissa all'Albo Pretorio online per gg. 15 consecutivi: dal 17 aprile 2021 al 01 maggio 2021.

La presente copia è conforme all'originale.

Chieti, 17 aprile 2021

**Il Segretario Generale
Avv. Celestina LABBADIA**



COMUNE DI CHIETI***Proposta di deliberazione di GIUNTA COMUNALE***

OGGETTO: Dotazione organica dell'Ente. Rideterminazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 243 bis e dell'art. 259, comma 6 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00.

Pareri previsti dall'art. 49, D.Lgs 267/2000

La sottoscritta Avv. Celestina Labbadia, nelle sue qualità di Dirigente ad Interim del I Settore attesta, ai sensi dell'art. 49, dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000, e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Data 16-06-2021

**Il Dirigente ad Interim
Avv. Celestina Labbadia**

Il sottoscritto dott. Franco RISPOLI, nella sua qualità di Dirigente del IV Settore AA. FF., ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sull'atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da leggi e regolamenti per l'esecuzione dell'intervento, che sono rimesse al parere del Responsabile del Settore proponente. I dati riportati nella proposta di deliberazione, rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere tecnico.

Data 16/4/2021

**Il Dirigente
Dott. Franco Rispoli**

I° Settore - Affari Generali e Risorse Umane

Dirigente		Interim		vacante			
Profilo Professionale	Categoria	Coperto	Vacante	Totale			
Funzionario	D	5	2	7			
Istruttore	C	11	2	13			
Collaboratore	B	8	3	11			
Operatore	A	4	0	4			
Totale				28	7	35	

II° Settore -- Servizio Al cittadino

Dirigente

110 vacante

Profilo Professionale	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
Funzionario	D	9	3	12
Istruttore	C	13	3	16
Collaboratore Professionale Amm.vo Inform	B	20	2	22
Operatore	A	9	0	9
	Totale	51	8	59

III° Settore – SVILUPPO DEL TERRITORIO

Dirigente 110 vacante

Profilo Professionale	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
Funzionario	D	9	3	12
Istruttore	C	11	1	12
Collaboratore	B	6	0	6
Operatore Tecnico	A	7	0	7
	Totale	33	4	37

IV° Settore – GESTIONE RISORSE FINANZIARIE

Dirigente Coperto

Profilo Professionale	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
Funzionario	D	7	1	8
Istruttore	C	5	1	6
Collaboratore	B	0	1	1
Operatore	A	2	0	2
	Totale	14	3	17

V° Settore – INGEGNERIA DEL TERRITORIO

Dirigente Coperto

Profilo Professionale	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
Funzionario	D	10	4	14
Istruttore	C1	7	6	13
Collaboratore operatore	B A	14 12	14 4	28 16
	Totale	43	28	71

VI° Settore – INNOVAZIONE SOCIALE E SMART CITY

Dirigente

Interim

vacante

Profilo Professionale	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
Funzionario	D	0	5	5
Istruttore	C	0	4	4
Collaboratore	B	4	4	8
Operatore	A	1	0	1
	Totale	5	13	18

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Profilo Professionale	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
Funzionario	D	3	0	3
Istruttore	C	38	10	48
Collaboratore	B	1	0	1
Operatore	A	1	4	5
	Totale	43	14	57

TABELLA RIEPILOGATIVA

Dirigente 2 4 6

Profilo Professionale	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
Funzionario	D	43	18	61
Istruttore	C	85	27	112
Collaboratore	B	53	24	77
Operatore Tecnico	A	36	8	44
	Totale	219	81	300

TABELLA RIEPILOGATIVA

Dirigente 2 4 6

Profilo Professionale	Categoria	Coperto	Vacante	Totale
Funzionario	D	43	18	61
Istruttore	C	85	27	112
Collaboratore	B	53	24	77
Operatore Tecnico	A	36	8	44
		Totale	81	300

spesa posti vacanti (compresi oneri e irap a carico ente)

Categoria	Vacante	Spesa complessiva n. unità / anno
Dirigenti	4	479.532,00
D1	18	611.424,00
C1	27	844.452,00
B1	24	669.648,00
A1	8	210.848,00
	Totale	2.815.904,00